



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S.2017-2020

istitutoparitariolecoccole@gmail.com
0815096530

INDICE

- **ASPETTI ORGANIZZATIVI: ORGANIGRAMMA**
- **IDENTITÀ DELLA SCUOLA: TERRITORIO E SUA VALORIZZAZIONE**
 - **MISSION -VISION**
- **SCELTE DELLE AREE DI PROCESSO PRIORITA' E TRAGUARDI**
 - **RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**
- **ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO SCOLASTICO E IMPIANTO EDUCATIVO PROGETTUALE**
 - I. ORARIO SCOLASTICO**
 - II. CURRICOLO SCOLASTICO**
 - III. OBIETTIVI FORMATIVI**
- I. FLESSIBILITÀ - DIDATTICA INNOVATIVA**
- II. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- III. CONTINUITÀ**
- **FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI DI SOSTEGNO**
- **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**
 - **PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI**
- **PIANO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
- **TUTELA DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI LEGGE 81/08**
- **ALLEGATI (programmazione annuale e curricolo verticale – rav: depositato agli atti- carta dei servizi- p.d.m.- p.a.i - pec- regolamento di istituto-)**

IDENTITA' :TERRITORIO E SUA VALORIZZAZIONE

La scuola si trova in località Lago Patria, compresa geograficamente nel territorio di Giugliano nella zona nord-occidentale dell'entroterra di Napoli. Il Territorio si trova nella pianura campana sul livello del mare. Il tratto costiero, basso e sabbioso, si estende sul litorale domitico per oltre 3 km, dalla Marina di Varcaturò a Lido di Licola (o Licola Mare). Il lago limitrofo da cui il nome non è di origine vulcanica, ma residuale retrodunale, cioè generato dalla chiusura di dune sabbiose verso il mare.

Il territorio presenta un'identità culturale e storica di grande apprezzamento. Un'infinità di reperti archeologici attesta infatti la presenza di insediamenti romani in età antica.

All'interno di questo contesto, la nostra scuola si configura come agenzia educativa volta all'innovazione e alla didattica inclusiva rispondendo ai bisogni dell'utenza e offrendo giusta risposta alla rilevazione dei dati mediante monitoraggio ex-ante.

La scuola **LE COCCOLE** all'atto della sua costituzione intendeva colmare un vuoto istituzionale a Giugliano dove si evidenziava la necessità di garantire il diritto allo studio a quei nuclei familiari insediatisi per effetto dell'edilizia residenziale e per la ricostruzione di abitazioni ormai obsolete dall'incuria e dal tempo.

La scuola si è insediata in un punto strategico dell'ambiente. I bambini possono godere di un piccolo angolo protetto naturalmente ma anche beneficiare della salubrità del clima tipico delle mezze alture.

Il bacino di utenza della scuola, come è stato adeguatamente già esplicitato, è contrassegnato da pluralità culturali diverse, che vengono considerate come una sfida ed una risorsa.

Talvolta, in tale contesto multiculturale si evidenzia una percentuale di disagio legata alla difficoltà di riuscire ad organizzare le relazioni dei diversi microcosmi etnici in modo equilibrato.

Accanto a tale situazione, si evidenziano anche problemi socio-affettivi, connessi con la crisi della famiglia, sempre più disgregata. Si evidenzia, inoltre, l'insufficienza di strutture ricreative, culturali e di idonee aree verdi necessarie per un corretto ed armonico sviluppo della personalità del bambino. Le famiglie della scuola "LE COCCOLE" hanno un livello culturale medio: la maggior parte dei genitori ha un diploma di scuola superiore e un buon numero risulta laureato; per cui il livello culturale di partenza degli alunni è medio- alto.

A tal fine, oltre al percorso didattico programmato sono previste progettazioni ad-hoc coerenti con la mission della nostra istituzione scolastica, più avanti elencate.

A partire dall'anno scolastico in corso, l'impatto scolastico sul territorio sarà incentrato ancor di più sul principio della collaborazione e condivisione per una visione olistica del processo formativo degli alunni.

LA MISSION

- **Il rispetto della legalità e della non violenza**
- **Educare alla Legalità: diffondere la cultura dei valori civili e i diritti di cittadinanza**

La scuola ha visualizzato gli elementi suddetti per rispondere in modo adeguato al bisogno sociale generazionale dei giovani con i quali ci andiamo a confrontare .

Lo scopo principale è perseguire l'idea del "buono" e del "giusto" in opposizione ai "non valori" che minano gli equilibri emotivo- affettivi dei bambini.

Partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità, "educare alla legalità" aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche ,sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità,libertà,solidarietà,sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite,volute e, una volta conquistate,protette.

Infatti,educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticarla: le regole non devono essere presentate come puri comportamenti obbligatori,ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione.

Per recuperare e per affermare il valore della cultura della legalità,occorre promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere", sul rispetto dell'altro,delle regole e delle leggi.

Nel pieno rispetto delle nuove indicazioni nazionali una identità culturale del singolo propensa al "fare" e al "pensare" per lo sviluppo ed il consolidamento del pensiero critico indispensabile in qualsiasi circostanza esperienziale.

Sono promosse iniziative tese allo sviluppo della logica, all'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità e all'inclusione degli alunni diversamente abili. (PAI)

LA VISION

- **Una scuola altamente formativa**
 - **Una scuola costruttivista**
 - **Una scuola dell'interazione**
 - **Una scuola dell'integrazione**
- **Una scuola come servizio alla persona**
- **Una scuola accogliente,attuale, dinamica**
 - **Una scuola responsabilizzante**
 - **Una scuola dialogante e cooperante**

AREA DI PROCESSO

Alla luce della rilevazione dati territoriale dei punti di forza e delle aree di miglioramento , a seguito del rapporto di autovalutazione di istituto e del conseguenziale piano di miglioramento si evidenziano le aree di processo individuate scelte dalle quali operare scelte didattiche e metodologiche di qualità.

Aree di processo	Priorità	Traguardi
Curricolo, progettazione, valutazione	Risultati scolastici. Elevare il livello degli esiti degli alunni	Decremento del 2 per 100 degli alunni con un livello di apprendimento non adeguato alla media
Ambiente di apprendimento	Competenze chiave e di cittadinanza. Incrementare una didattica per competenze con metodi innovativi	Incremento di una didattica innovativa rispondente alle indicazioni nazionali

RISULTATI ATTESI

Per migliorare gli esiti dei nostri alunni, la scuola propone a partire da questo anno scolastico, modelli di valutazione organici funzionali sistematici e non occasionali sia per la valutazione degli apprendimenti quadrimestrali che per quelli interdisciplinari:

Criteria per la valutazione del comportamento in funzione del giudizio da riportare nel Documento di valutazione

Nella Scuola Primaria il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e, pertanto, la valutazione dello stesso non è riferibile alla sola “condotta”, ma deve consistere in una formulazione allargata in riferimento alla costruzione/maturazione di competenze comportamentali.

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento si considerano, perciò, i seguenti indicatori di competenza:

Impegno:

- Costanza e sistematicità nell'applicarsi in attività di lavoro/studio a scuola e a casa;
- Rispetto delle consegne e delle modalità di lavoro indicate; accuratezza e precisione nell'esecuzione.

Partecipazione:

- Interesse per le attività proposte e per la vita di classe, offerta di contributi personali.
- Collaborazione: capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

Rispetto delle regole della convivenza:

- Correttezza riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, all'utilizzo di spazi e tempi, alle modalità del dialogo; capacità di autocontrollo emotivo.
- Relazioni interpersonali: capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni.

INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI
IMPEGNO	<p>OTTIMO: Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date e svolgendo con cura e precisione i propri elaborati; propone approfondimenti.</p> <p>DISTINTO: Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date e svolgendo con cura i propri elaborati.</p> <p>BUONO: Generalmente si applica nel lavoro e nello studio, rispettando le consegne date; gli elaborati sono abbastanza curati.</p> <p>SUFFICIENTE: Si applica nel lavoro e nello studio in modo discontinuo; non sempre rispetta le consegne date e/o svolge i propri elaborati con la cura richiesta/necessaria.</p> <p>NON SUFFICIENTE: Si applica nel lavoro e nello studio solo se sollecitato; fatica a rispettare le consegne date e gli elaborati non sono curati.</p>
PARTECIPAZIONE	<p>OTTIMO: Dimostra vivo interesse per le attività di classe, offrendo contributi personali ed avanzando proposte costruttive; evidenzia motivazione e desiderio di apprendere</p> <p>DISTINTO: dimostra interesse per le attività di classe; interviene in modo appropriato e costruttivo; evidenzia desiderio di apprendere .</p> <p>BUONO: Dimostra generalmente interesse per le attività proposte, interviene in modo abbastanza spontaneo e/o costruttivo; manifesta disponibilità ad apprendere.</p> <p>SUFFICIENTE: mostra un interesse discontinuo o selettivo; non sempre interviene in modo spontaneo; manifesta una motivazione ad apprendere altalenante.</p> <p>NON SUFFICIENTE: Dimostra scarso interesse per le attività; interviene solo se stimolato o in modo non adeguato; manifesta una limitata disponibilità ad apprendere.</p>
COLLABORAZIONE	<p>OTTIMO: Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per obiettivo comune assumendo un ruolo guida.</p> <p>DISTINTO: Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.</p> <p>BUONO: Si inserisce positivamente nei gruppi di lavoro, con disponibilità ad apportare il proprio contributo; generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>SUFFICIENTE: Si inserisce nei gruppi di lavoro, non sempre apportando il proprio contributo o tenendo conto di quello degli altri.</p> <p>NON SUFFICIENTE: Si inserisce con fatica nei gruppi di lavoro e dimostra scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo o ad accettare quello degli altri</p>
RISPETTO DELLE REGOLE DELLE CONVIVENZA CIVILE	<p>OTTIMO: Manifesta un comportamento sempre corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità del dialogo; controlla consapevolmente le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.</p> <p>DISTINTO: Manifesta un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.</p> <p>BUONO: Manifesta un comportamento generalmente corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; non sempre controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni</p> <p>SUFFICIENTE: non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e a manifestarle nei modi e nei tempi opportuni.</p> <p>NON SUFFICIENTE: Fatica ad assumere un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; non controlla le proprie emozioni e/o non le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.</p>
RELAZIONI INTERPERSONALI	<p>OTTIMO: Si pone in modo positivo e costruttivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; favorisce il confronto e lo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze dei ruoli.</p> <p>DISTINTO: Si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; si dispone favorevolmente al confronto e allo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze dei ruoli.</p> <p>BUONO: Si pone in modo generalmente positivo nei confronti di adulti e compagni, anche se può mostrarsi selettivo nell'instaurare rapporti; accetta il confronto, ma talvolta deve essere richiamato a rispettare le idee e/o la sensibilità altrui.</p> <p>SUFFICIENTE: Non sempre si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti talvolta conflittuali; deve essere aiutato ad accettare il confronto e le idee altrui.</p> <p>NON SUFFICIENTE: Incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e/o i compagni: tende ad isolarsi o ad essere isolato o a porsi in modo conflittuale; ricerca l'attenzione degli altri con modalità non adeguate .</p>

“TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO ESPRESSO IN DECIMI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE”

CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E GIUDIZI SINTETICI				
scala decimale	giudizio sintetico	Conoscenze	competenze	capacita'
5	Non sufficiente	Conoscenze generiche e superficiali	Esegue semplici compiti ma commette errori; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze. Uso impreciso dei linguaggi specifici
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali ma corrette	Esegue semplici compiti, applicando conoscenze acquisite negli abituali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali in modo autonomo e se opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze
7	Buono	Complete	Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza. Utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.
8	Distinto	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali. Utilizza correttamente gli strumenti operativi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Mostra capacità di strutturare l'argomento cogliendo le relazioni
9	Ottimo	Complete, approfondite, ampliate e rielaborate	Esegue compiti complessi ; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto. Utilizzo competente di strumenti operativi.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali. Usa in modo appropriato i linguaggi specifici.
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate, rielaborate e personalizzate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto. Utilizzo competente di strumenti operativi. Elaborazione di competenze fortemente personalizzate.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali. Usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Mostra capacità fortemente personalizzate.

VALUTAZIONE

Da quest'anno è sorta la necessità di **definire in modo condiviso e strutturato strumenti concreti, tempi di esecuzione, monitoraggi in itinere, prove periodiche per la valutazione.** Tali prove, volte a misurare il livello di acquisizione delle 8 competenze chiave a livello europeo, sono somministrate con cadenza bimestrale e valutate secondo una tabella docimologica condivisa ed adottata in sede di CD, che permette di poter parlare di *equità degli esiti* nell'ambito dell'interclasse, dei plessi e d'istituto. Un sistema di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati, dunque, da cui possano scaturire interventi di miglioramento e, dunque, ricalibrazione, laddove necessario, della progettazione.

COMPETENZE CHIAVE

• La comunicazione nella madrelingua
• La comunicazione nelle lingue straniere
• La competenza matematico-scientifico-tecnologica
• La competenza digitale
• Imparare a imparare
• Le competenze sociali e civiche
• Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità
• Consapevolezza ed espressione culturale

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe

PROVE PRATICHE	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
• Osservazione sistematica dei comportamenti	Componimenti	Relazione su attività svolte
	Relazioni	Interrogazioni
	Sintesi	Interventi
	Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio
	Questionari a scelta multipla	
	Testi da completare	
	Esercizi	
Soluzione problemi		
Altro.....		

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Il recupero, il consolidamento e il potenziamento avverranno per mezzo di strumenti che di volta in volta si riterranno più adeguati agli allievi e alle situazioni.

Gli strumenti potranno essere:

- L'uso di testi alternativi, per offrire una presentazione diversa del contenuto
- Eserciziari individuali
- Schede di approfondimento degli argomenti
- Schede in cui vengono sintetizzati i punti essenziali di fatti e concetti
- Ripetizione dell'argomento da parte di un allievo che già lo padroneggia
- Mappe concettuali, fotografie e ausili tecnologici
- Inserimento in gruppi di studio motivati
- Attività mirate all'acquisizione, al consolidamento o al potenziamento del metodo di studio
- Uso di software

CURRICOLO SCOLASTICO

Il curricolo scolastico del nostro istituto promuove un percorso sistemico che accompagna il bambino dai 2 anni e mezzo fino ai 10 per la formazione di una coscienza critica nella quale costituire le basi e sviluppare delle competenze propedeutiche ad un percorso sia scolastico sia futuro. A tal fine sono programmati nodi di congiunzione tra i due ordini di scuola per rendere omogenee le finalità formative ed educative

OBIETTIVI FORMATIVI

Partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, si definiscono gli obiettivi di seguito elencati ritenuti congrui con l'intero assetto organizzativo:

- Imparare a cooperare
- Saper Ascoltare
- Comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo registri variabili per scopo e per destinatario.
- Comprendere ed utilizzare linguaggi verbali e non verbali.
- Raccogliere, interpretare ed elaborare dati.
- Impostare e risolvere processi logici.
- Acquisire un metodo di studio organizzare le informazioni.
- Saper contestualizzare secondo parametri spaziali e temporali

FLESSIBILITA' DIDATTICA

Così come previsto dal 15% del monte ore annuo relativo alla flessibilità, la scuola ritiene utile porre in essere azioni legate al recupero e al potenziamento degli alunni immediatamente consecutive alle valutazioni quadrimestrali. Le docenti predisporranno situazioni di livello per ciascuna delle quali si programmeranno interventi dettagliati e sistematici, i cui esiti saranno registrati in apposite griglie di osservazione così da proseguire l'andamento didattico auspicando a un generale ridimensionamento delle criticità.

Si procederà pertanto ad interventi mirati nello specifico all'area linguistica e logico matematica promuovendo, per ciascuna di esse con l'uso di linee metodologiche accattivanti volte all'incoraggiamento e alla gratificazione dell'alunno, ad uno studio guidato e all'uso di strumenti e materiali alternativi

DIDATTICA INNOVATIVA

Le docenti del nostro istituto sono qualificate per un insegnamento che promuova una didattica innovativa rispondente pienamente all'esigenze delle nuove generazioni con le quali l'agenzia educativa "scuola" va ad interfacciarsi quotidianamente. I nativi digitali, ovvero, i bimbi nati dal 2000 in avanti presentano caratteristiche di apprendimento nettamente differenti rispetto ai precedenti coetanei. La scuola ha il dovere di far fronte ai cambiamenti di approccio degli studenti attraverso l'uso costante e non estemporaneo di strumenti multimediali e software didattici che si configurino come spazio condiviso e lessico comune tra discente e alunno. L'uso di strumenti quali: lim e software all'avanguardia vanno ad aggiungersi per il prossimo triennio metodologie quali il coding- cloze- didattica partecipativa.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ogni processo educativo richiede , per poter ritenersi significativo di fasi di verifica programmate. Esse si suddividono in:

- visualizzazione del punto di partenza ottenibile mediante test di ingresso e rilevazione dati
- prove intermedie degli apprendimenti (interdisciplinari e disciplinari) in relazione a quanto programmato e agli strumenti utilizzati
- valutazione finale utilizzando strumenti di valutazione di apprendimento e del comportamento condivisi dal collegio docenti

Per rendere la valutazione quanto più scientifica possibile , questo collegio docenti ha adottato schede per la rilevazione delle competenze e griglie di rilevazione dei risultati delle competenze trasversali a partire da questo anno. Gli esiti globali per ogni singolo alunno sono costantemente comunicati alle famiglie mediante incontri scuola- famiglia previsti dal piano delle attività.

CONTINUITÀ

In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali, le scuole sono chiamate a porre in essere ed esplicitare in modo visibile e valutabile azioni operative che tengano conto di processi di riflessione di formazione e di ricerca richiamati dalle Indicazioni stesse.

Tra questi il pieno rispetto dell'evoluzione del bambino nel suo percorso scolastico per agevolare il quale, la scuola organizza commissioni di lavoro relativi alla verticalizzazione degli interventi e per la stesura, il controllo e la verifica di un curriculum verticale efficace.

Il curriculum verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità

In questa prospettiva, i docenti prevederanno diversi momenti di incontri tra i cinquenni della scuola dell'infanzia e i docenti della scuola primaria, così da promuovere un clima scolastico positivo accogliente e familiare che accompagnerà il bambino in modo sereno verso un nuovo ordine di scuola. Si prevederanno laboratori ludici, espressivi, manipolativi, motivazionali, così come programmato negli atti depositati.

Sarà previsto per i genitori una giornata di OPEN DAY nel corso del quale si presenterà l'intero piano dell'offerta formativa e le innovazioni in esso previste.

FABBISOGNI DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Per rispondere e organizzare tutto quanto programmato ed esplicitato nel nostro P.t.o.f. sono necessarie le risorse di seguito elencate:

FABBISOGNO TRIENNIO ORGANICO SCUOLA DELL'INFANZIA		
ANNO SCOLASTICO	Posti comuni	Posti di sostegno
2018/2019	9	1

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AUSILIARIO, AMMINISTRATIVO.

Il numero del suddetto personale è proporzionale rispetto al numero degli alunni e delle classi:

Sede	N.classi
Via Staffetta 2/A	5
Via Staffetta,4	4

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Per poter coniugare quanto programmato in azioni concrete, il nostro istituto ha ritenuto opportuno incrementare gli ambienti con attrezzature multimediali come in tabella:

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Scuola dell'infanzia	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN;	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento- apprendimento
Scuola Primaria	implementazione di lim, pc portatili, tablet.	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento- apprendimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

La nostra scuola intende formare e aggiornare in modo periodico e costante tutto il personale impegnato in azioni formative educative nel pieno rispetto della legge 107 del 2015 secondo la quale la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria permanente e strutturale” pertanto i docenti operanti in questa istituzione scolastica seguiranno corsi relativi, per il prossimo triennio relativi a: autonomia didattica e organizzativa, didattica per competenze e innovazione metodologica, integrazione competenze di cittadinanza globale.

Tutti i docenti già formati in competenze digitali sono disponibili ad un continuo aggiornamento sul tema.

Particolare attenzione in tema di aggiornamento sarà data ai disturbi di apprendimento e del comportamento, argomentazioni considerate urgenti per porre in essere strategie efficaci rispetto alle nuove problematiche dell’infanzia e dell’adolescenza.

Il piano di formazione farà ricorso anche a risorse esterne con specifiche competenze a software di apprendimento in rete, forum, sperimentazione di tecniche innovative e relative riflessioni di esperienze con esperti del settore.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In riferimento all'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione hanno fornito l'informazione e la formazione previste dagli art. 36 e 37 del D. Lgs 81/2008 in merito ai seguenti argomenti:

- i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della scuola in generale;
- sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46 del D.Lgs. 81/08.
- sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione.
- sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

E' stata fornita l'informazione e la formazione in riferimento ai dispositivi di protezione individuali:

- ✓ Guanti da lavoro in lattice monouso
- ✓ Grembiule da lavoro
- ✓ Mascherine monouso polveri e fumo
- ✓ Calzature da lavoro antiscivolo
- ✓ Occhiali di protezione

Il personale è stato informato sulla necessità di indossare detti Dispositivi e in merito ai rischi dai quali è protetto, nonché formato sul loro corretto utilizzo, conservazione e smaltimento.

Per la formazione del personale della Scuola sono stati effettuati, in ottemperanza all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011, corsi di formazione di 12 ore.

Sono previste per il nuovo anno scolastico prove di evacuazione. Gli alunni ed il personale della scuola, a tal fine, sono stati informati sulle regole di comportamento in caso di Emergenza.

Per Addetti al Servizio di Prevenzione e protezione, Addetti Antincendio, Addetti Primo soccorso e Preposti sono stati programmati, a breve scadenza, corsi di formazione e di aggiornamento.

TUTELA DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI LEGGE 81/08

Il d.lgs .81/08 (ex 626) ha delineato un nuovo quadro degli obblighi di sicurezza sul luogo di lavoro.

Grande importanza è ora attribuita alla prevenzione, attività da intendere come processo continuativo a cui improntare l'intera realtà aziendale al fine di ridurre ed eliminare gli eventi dannosi.

Inoltre, diversamente dal passato, per garantire il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, il d.lgs. rovescia consolidate prassi giurisprudenziali ponendo in capo al datore di lavoro degli obblighi propri ed indelegabili in materia di sicurezza. Questo per la specifica funzione del datore di lavoro che, nel contesto aziendale, è titolare dei poteri decisionali e di spesa.

A fronte di queste novità, **il datore di lavoro è oggi tenuto all'adempimento di precisi obblighi formali e sostanziali** per ottemperare integralmente alla legislazione dettata in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. La creazione di un ambiente di lavoro sicuro ed idoneo a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori rappresenta non solo un obbligo ineludibile per l'imprenditore ma contemporaneamente si rivela nel tempo una scelta vincente sia per la produttività, sia per la redditività dell'impresa.

Il gruppo PLS, con i propri professionisti, offre alle aziende tutti i servizi necessari ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

PLS, nell'intervento di "adeguamento" aziendale alle disposizioni del d.lgs.626/94, provvede alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, alla formazione ed informazione dei lavoratori ed eventualmente assume, per il tramite di un proprio incaricato qualificato, l'incarico di RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) esterno all'azienda.

PLS offre, altresì, un servizio di gestione e mantenimento della sicurezza nel tempo attraverso la sottoscrizione del "**Contratto Manutenzione Sicurezza**" oltre a numerosi servizi - indicati nella sezione "Documentazione Correlata" - in grado di soddisfare ogni esigenza in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.